



# Tribuna dei Soci

Anno 49  
Giugno  
2022

4



→ La solidarietà della Risanamento  
verso i profughi ucraini

→ Assemblea  
dei soci 2022

## Comunicazioni dal C.d.A.

- 3** Accoglienza dei profughi ucraini  
 Consegnati ai profughi dell'Ucraina due appartamenti della Cooperativa
- 4** L'assemblea dei soci 2022
- 5** Il punto sul piano triennale  
 Le comunità energetiche: perchè realizzarle in forma cooperativa? Quali sono i vantaggi e le opportunità
- 6** Una domenica in Cirenaica  
 2 giugno: il significato di una data storica

## Coordinamento e Commissioni Soci

- 7** I temi sociali in Cirenaica
- 8** Il ritorno del Primo Maggio in sala "Pertini"
- 9** Commissione e i soci della zona Fossolo ricordano Vanno Venturi

In copertina:  
**portici di Via Ugo Bassi a Bologna**

# Dove siamo

## DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

**Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.**

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

**segreteria@cooprisanamento.it**  
**amministrazione@cooprisanamento.it**

## SERVIZIO TECNICO

**Via Farini, 24 - tel. 051.255007**

**(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)**

**- fax 051.2800062**

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

**servizitecnici@cooprisanamento.it**

## RICEVIMENTO SOCI

**Via Farini, 24**

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;

Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

**segreteria@cooprisanamento.it**

## PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

**www.cooprisanamento.it**

Direttore Responsabile:

**Dario Bresciani**

Comitato di Redazione:

**Massimo Giordani,**

**Luca Lorenzini,**

**Eraldo Sassatelli.**

**Direzione e Redazione:** Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240  
 info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Giugno 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

**Impaginazione e grafica:** Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 15/06/2022. Tiratura 6000 copie.



Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:

piccoli medi e grandi

• TRASPORTI • TRASLOCHI

con autocarri muniti

sponda montacarichi

• Facchinaggio • Dep. mobili

Via Due Portoni, 13 • Bologna

Tel. 051.406607 2 linee

Fax 051.403433

info@coopstadio.it

# Accoglienza dei profughi ucraini

di Renato Rimondini

Gentili soci, la Risanamento sta dimostrando ancora una volta la propria vocazione alla socialità.

Aumenta ogni giorno il numero di soci assegnatari che ci chiedono se e come poter accogliere i profughi che fuggono dalla guerra in Ucraina. La procedura è semplice e consiste nel comunicare in forma scritta alla Cooperativa Risanamento la disponibilità all'accoglienza. La Cooperativa verificherà l'idoneità dell'alloggio, in termini di spazi e strutture igienico-sanita-

rie e, se non insorgono problemi, darà approvazione. **Il socio che ospita dovrà quindi fornire tempestivamente alla Cooperativa copia della documentazione rilasciata dal Comune di Bologna concernente i profughi che saranno accolti nell'alloggio.**

Ringraziamo coloro che offrono parte della casa per un fine umanitario e ricordiamo che già il Coordinamento delle Commissioni Soci aveva effettuato un versamento in denaro alla



Croce Rossa, mentre la Cooperativa Risanamento ha messo a disposizione del Comune di Bologna due appartamenti per accogliere, durante il periodo d'emergenza, le famiglie in fuga dalla guerra.

## Consegnati ai profughi dell'Ucraina due appartamenti della Cooperativa

di Maria Grazia Ughi



Il 29 aprile scorso, in qualità di vicepresidente della Risanamento, con immenso piacere ho avuto l'onore di consegnare a nome della Cooperativa, due apparta-

menti destinati a profughi della guerra Ucraina. Erano presenti anche Pierluigi Ceccarini e Simone Neri dell'Ufficio Tecnico, i responsabili delle Commissioni Territoriali e gli incaricati

della cooperativa l'Arca di Noè, che si occupa, per conto del Comune di Bologna, dei rifugiati. La decisione di destinare due alloggi a chi fugge dalla guerra è stata presa all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, che ha scelto un appartamento in zona Cirenaica e un secondo in zona Navile, quest'ultimo dotato anche di un bagno adatto a persone disabili.

Appena avuto notizia dell'arrivo dei profughi in Italia, la Risanamento ha messo a disposizione del Comune di Bologna due appartamenti per l'accoglienza offrendo quelli in condizioni di essere immediatamente utilizzati. La tradizione di socialità e solidarietà che da sempre ci caratterizza, e l'unanime decisione del Consiglio, ha permesso di agire con rapidità superando di slancio anche le difficoltà burocratiche. Speriamo che questa guerra termini al più presto, affinché le persone che hanno abbandonato la propria terra possano ritornare nel loro paese in condizioni di pace. Nel frattempo la Risanamento è felice di accogliere e di ospitare chi, da un momento all'altro si è trovato senza più nulla.

# L'assemblea dei soci 2022

di Massimo Giordani

Si è regolarmente tenuta il 21 maggio scorso, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa Risanamento. Erano presenti e hanno approvato tutti i punti all'ordine del giorno 101 soci, un numero in linea con le precedenti assemblee dell'epoca pre Covid, ma sempre piuttosto basso se confrontato con gli oltre 11.000 soci aventi diritto. Si è parlato di solidarietà, di finan-

za e di tempistiche di assegnazione, rispondendo anche ad alcune domande poste dall'assemblea.

La **vicepresidente**, Maria Grazia Ughi, ha spiegato come il CdA si è immediatamente attivato deliberando l'assegnazione di due appartamenti ai profughi in fuga dall'Ucraina.

Il **responsabile tecnico**, Pierluigi Ceccarini, ha ripercorso l'iter che va dalla acquisizione di un appartamento liberato da un socio

alla consegna al nuovo assegnatario, evidenziando i tempi tecnici necessari allo svolgimento delle operazioni di assegnazione e di ripristino che possono protrarsi anche per soddisfare specifiche esigenze dei singoli soci. Ceccarini ha anche ricordato che la cooperativa, solo 5 - 6 anni fa, aveva circa 180 appartamenti vuoti da assegnare che oggi si sono ridotti a poche decine, raggiungendo il limite fisiologico del ricambio, grazie alla migliore organizzazione e alla riduzione dei tempi.

L'assemblea ha anche confermato la nomina nel CdA dell'avv. Piero Villani, primo dei non eletti, in sostituzione della defunta Giovanna Guerriero, così come previsto dall'art. 2386 del Codice civile che è stato letto in assemblea in risposta a un socio che chiedeva chiarimenti e che si è dichiarato soddisfatto della risposta.

Nel corso dell'assemblea è intervenuto anche **Roberto Lippi**, vicepresidente Legacoop Bologna, che ha espresso apprezzamento per il brillante bilancio della Cooperativa, sottolineando come la Risanamento possa essere un partner importante in progetti di rigenerazione urbana e del territorio.



Il **presidente**, Renato Riboldini, ha annunciato che per il 2023 non verrà applicato l'adeguamento ISTAT alle corrisposte dei soci che a suo tempo pagarono integralmente gli aumenti del "piano decennale" e ha precisato come la Risanamento paghi ottimi interessi ai soci che prestano i loro soldi alla cooperativa, rammentando che tali prestiti sono garantiti al cento per cento da una fideiussione bancaria e sono quindi completamente privi di rischio.

# Il punto sul piano triennale

di Leonardantonio Consoli

Il “piano triennale“, dopo la pianificazione dei lavori, è entrato nella fase realizzativa e sta interessando la quasi totalità degli insediamenti della Cooperativa, ovviamente, senza trascurare gli interventi classificati come urgenti e quelli di ordinaria manutenzione. Tutte le attività e i rapporti con le imprese che operano sul patrimonio immobiliare della Risanamento sono coordinate dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico, Geometra Pierluigi Ceccarini, e dal sottoscritto, quale Consigliere Tecnico.

Alcuni fattori esterni ed estranei alla logica della Risanamento, come i ritardi dei tempi concernenti, l’approvvigionamento e la consegna dei materiali, l’aumento dei costi degli stessi materiali che stanno influenzando negativamente sulla programmazione e la conseguente realizzazione dei lavori inseriti nel “piano trien-



nale”. Nonostante le situazioni negative espresse, la nostra presenza e il costante monitoraggio delle diverse situazioni, ci rende positivi nelle azioni intraprese, tutte volte al rispetto degli impegni presi. Tra i fattori negativi dobbiamo inserire l’incendio che ha interessato quattro alloggi del fabbricato di via Salgari e che ha concentrato tutte le nostre risorse per ripristinare lo stato abitativo. Infine, stiamo affrontando le

problematiche, emerse durante lo scorso periodo invernale, sul funzionamento di alcune centrali termiche. Si stanno valutando alcune migliorie per garantire ai soci il normale funzionamento per il prossimo inverno.

Opportunamente il Presidente e tutto il C.d.A. sono periodicamente aggiornati sulle dinamiche operative e sugli interventi atti a mantenere efficiente il patrimonio immobiliare della Risanamento.

## LE COMUNITÀ ENERGETICHE: perchè realizzarle in forma cooperativa? Quali sono i vantaggi e le opportunità

di Luca Lorenzini

Venerdì 10 giugno presso lo spazio rigenerato de “Il mercato Coperto” di Ravenna si è svolto il convegno tra le cooperative emiliano romagnole - “Comunità energetiche cooperative. Le azioni di Legacoop promuoverle nel territorio regionale”.

Nella discussione promossa da Legacoop Romagna, Legacoop Emilia-Romagna e Coopfond si è voluto approfondire tutti gli aspetti legati alla possibile costituzione e allo sviluppo delle Comunità Energetiche, come forma di associazione fra imprese e cittadini per produrre e distribuire energia da fonti rinnovabili, ma garantendo allo stesso tempo, sostenibilità ambientale e vantaggi economici ai partecipanti del progetto.

Sul palco si sono avvicendati vari relatori che hanno presentato, sotto i diversi aspetti: legali, scientifici, organizzativi, economico-finanziari, pregi e

criticità della forma cooperativa per le Comunità Energetiche.

La spinta verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili arriva, se vogliamo, colpevolmente in ritardo, mentre già da tempo avrebbe dovuto essere programmata, ha ricordato il sindaco De Pascale.

Il Presidente di Legacoop Emilia-Romagna Giovanni Monti, ha evidenziato come «per le comunità energetiche, che puntano a coinvolgere attivamente cittadinanza ed imprese per produrre energia rinnovabile, la forma cooperativa può favorire la condivisione e portare benefici diretti a tutti, evitando la speculazione di pochi. Nelle sue conclusioni, Monti, ha espresso la volontà di Legacoop di mettere a disposizione tutta l’organizzazione, per un’azione di consulenza e sostegno a chi vorrà intraprendere il percorso di comunità energetica.



# Una domenica in Cirenaica

di Maria Grazia Ughi

Domenica 16 maggio ho avuto il piacere di trascorrere una bellissima giornata ricca di condivisione, socialità e convivialità, nella vivace ed attiva Cirenaica, in occasione di “Cortili e Giardini in movimen-

to”, organizzata dall’Associazione Cirenaica (rappresentata dal Presidente Risiero Lotti), insieme ad Acer (rappresentata dal Presidente Marco Bertuzzi), Cooperativa Risanamento (rappresentata dal Presidente Renato Rimondini e

dal Vice Presidente nella mia persona) e Volabo (rappresentata dalla Responsabile Cinzia Migani). È stato, inoltre, emozionante assistere alla intitolazione del ponte di Via Libia, al prof. Cesare Maltoni che è stato ricordato, con commozione e grande riconoscenza, dalle autorità presenti, da medici ed operatori dell’Istituto Ramazzini e da numerosi cittadini intervenuti.

Il prof. Maltoni, oncologo di fama mondiale, nel 1965 promosse lo screening di massa sul tumore al collo dell’utero, con la profonda convinzione che con la prevenzione si può sconfiggere il cancro. È stato un vero pioniere e le sue ricerche e determinazioni hanno consentito di fare grandi passi avanti nella conoscenza sulle origini dei tumori. In Cirenaica, a pochi passi dal Ponte a Lui intitolato, si trova il Poliambulatorio dell’Istituto Ramazzini, di cui fu cofondatore.



## 2 giugno: il significato di una data storica

Una guerra che insanguina l’Europa, l’inflazione che raggiunge il 7,3% su base annua, anni di restrizioni per il Covid-19 e ora, quando sembrava tutto sotto controllo, si palesa il rischio del vaiolo delle scimmie. Davanti a questa triste realtà il 2 giugno deve assumere un significato di speranza e di positività, che va ben oltre la celebrazione di un evento capitale nella storia d’Italia, il referendum con il quale nel 1946 gli italiani scelsero la democrazia. All’epoca l’abbandono della monarchia fu una trasformazione radicale, non priva di incognite, con cui si passava da un assetto istituzionale stabile, i Savoia e i loro eredi, alle incertezze delle elezioni, dei governi mutevoli, del nuovo meccanismo politico che sarebbe stato fissato l’anno successivo dalla Costituzione. Fu una scelta di speranza e di ottimismo per un Paese, distrutto da una guerra e da un regime dittatoriale, che doveva ricostruirsi materialmente e moralmente. Oggi, 2022, il 2 giugno deve avere un analogo significato di apertura verso un futuro

migliore. Gran parte degli uomini e delle donne che allora scelsero la Repubblica accettando la sfida del cambiamento, non sono più fra noi, ma il loro messaggio di speranza in un futuro migliore deve continuare a vivere nelle nuove sfide che il nostro Paese dovrà affrontare e vincere.



# I temi sociali in Cirenaica

di Massimo Giordani



Gli anziani, le persone fragili e quelle in situazione di difficoltà sono stati i protagonisti dell'incontro organizzato dalla **Commissione Soci San Vitale**, a cui hanno partecipato **Alessandro Viaggi**, Responsabile Servizio Sociale di Comunità, **Nicola Gabella**, dei Servizi Sociali, il presidente della Cooperativa **Renato Rimondini**, alcuni consiglieri, soci e cittadini della Cirenaica.

È stato presentato il piano **M.A.I.S.** (Monitoraggio Anziani In Solitudine) attivo dal 15 giugno al 15 settembre grazie a un accordo fra Comune e AUSL. Il piano prevede che operatori specializzati contattino telefonicamente, in caso di ondate di calore, gli anziani che vivono soli e hanno più di 75 anni, per valutarne lo stato di salute e offrire aiuto in caso di necessità.

L'applicazione **Bologna Welfare** e il sito dello **Sportello Sociale** del Comune sono stati illustrati ai presenti, in quanto strumenti che permettono di conoscere i servizi disponibili e le procedure per attivarli. La recente digitalizzazione ha liberato personale per interventi sul territorio, in precedenza occupato in mansioni burocratiche, come la ricezione e il vaglio delle domande, che ora avviene telematicamente. Ma ha avuto anche un risvolto problematico, poiché le persone maggiormente bisognose sono sovente anche quelle che han-

no maggiori difficoltà con l'uso del computer e dello smartphone, anzi spesso non possiedono nemmeno gli strumenti. Ormai ISEE e SPID sono indispensabili per l'accesso ai servizi e sono necessari corsi di digitalizzazione di base per anziani. Per quanto concerne la Cirenaica, è stato chiesto uno sportello sociale sul territorio, almeno un paio di giorni alla settimana, poiché l'attuale sede dei servizi di quartiere in via Grassetto non è semplice da raggiungere per i più fragili. I servizi sociali hanno alcune postazioni telematiche a disposizione delle persone prive di mezzi e di conoscenze in cui sono presenti operatori per aiutarle. Lepida, società che fornisce anche lo SPID ha preannunciato l'intenzione di aprire sportelli di prossimità sul territorio per aiutare i cittadini.

Nicola Gabella ha raccontato l'esperienza dei **"Promotori di salute"**, team composti da un infermiere e da due assistenti sociali che operano nelle zone di Piazza dei Colori e Croce del Biacco, e che estenderanno il loro operato anche in zona Pescarola. Sempre in zona Piazza dei Colori sono state create attività per prevenire l'isolamento, in cui vengono creati gruppi di cittadini che svolgono attività insieme e fanno brevi gite, con il risultato positivo di creare relazioni che poi si mantengono da sole.

Attenzione è stata data anche

al fenomeno dei **Caregiver**, persone che si occupano attivamente di congiunti disabili, malati e problematici, che in Emilia-Romagna si stima siano circa 120.000, alcuni anche molto giovani. Per i Caregiver familiari la Regione Emilia-Romagna e la AUSL hanno creato una serie di servizi accessibili telefonicamente e on line all'indirizzo <https://caregiver.regione.emilia-romagna.it/>

La Risanamento ha presentato la pagina del **Punto Amico** sul sito della cooperativa in cui vengono raccolte le informazioni sui vari bonus, aiuti, agevolazioni, servizi disponibili, cercando di ovviare alla frammentarietà e dispersione degli interventi, che rendono difficile al cittadino sapere a quali provvedimenti può accedere. Il Punto Amico raccoglie e divulga informazioni, ha una funzione di orientamento, ma non svolge interventi diretti. Ha concluso l'incontro un intervento del presidente della Cooperativa, Renato Rimondini, che ha ringraziato i servizi sociali per il lavoro che quotidianamente svolgono e ha auspicato un welfare più giusto e "facile", in cui chi ha necessità di aiuto lo riceva automaticamente, analogamente a quanto accade da un paio di anni per i bonus Gas ed Elettrico erogati sulla base dell'ISEE, senza dover vagare fra sportelli, sigle, strutture, domande.

# Il ritorno del Primo Maggio in sala "Pertini"

Commissione territoriale Porto-Saragozza

Finalmente, dopo tanto tempo favorito dall'allentamento delle restrizioni a causa del covid, e con il ritorno alla quasi normalità, il Coordinamento delle Commissioni soci ha voluto celebrare la giornata dedicata alla Festa del Lavoro. Seppure in tono minore, purtroppo, per la ragione di dover mantenere ancora margini di prudenza.

Tuttavia un piccolo segnale di ripresa, a testimonianza della volontà di recuperare spazi di socialità che ci erano stati sottratti nei lunghi mesi trascorsi "distanti" dalla consuetudine e frequentazione sociale.

Il ritrovarci nella sede intitolata all'indimenticato Presidente Sandro Pertini nel giorno simbolo del mondo del Lavoro, è stato anche un atto di speranza per il futuro.

Grazie al proverbiale impegno del responsabile della sala, Marino Guerrini, che ha curato in maniera perfetta gli aspetti organizzativi e quelli dell'accoglienza; il risultato è stato quello di un pomeriggio trascorso pia-



cevolmente e gradito dai convenuti. Protagonisti dell'intrattenimento, poi, si sono rivelati i musicisti del gruppo folk "Quelli di Molinella". Un complesso di amici molto affiatato di cui è parte attiva il nostro socio Antonio Lalomia, valente chitarrista, oltre che organizzatore di eventi musicali a costo zero, infatti, la band, ci tiene a precisare che loro si esibiscono solo per divertimento e far divertire gli altri. In ogni caso sono molto bravi, oltre che generosi, e ci hanno fatto ascoltare un vasto programma di musiche e canzoni popolari e dialettali deliziando gli ascoltatori.

E non solo musica leggera. E' stata, oltremodo, davvero una gradita sorpresa quella della presenza del tenore Giuliano Ansalone, anch'egli socio della Risanamento, che ha interpretato magnificamente alcuni brani

classici del repertorio italiano. Insomma, alcune ore di un Primo Maggio faticosamente di nuovo al centro del pensiero di ognuno; momenti trascorsi con spensieratezza, rievocando i passaggi felici vissuti. Qualche rimpianto per un'epoca ormai lontana; eppure con la voglia di riprovare a sentire e praticare i valori della solidarietà e dell'amicizia tra le persone. Ideali che oggi appaiono in difficoltà; svaniti dietro la seduzione della tv e dei social.

La conclusione di quel pomeriggio, prova di una riappropriazione sociale, è stata la consegna ai partecipanti del garofano rosso: simbolo che resiste, di impegno, di unità, di speranza.

E l'auspicio che il futuro e le cose guardino a un orizzonte dove la gente torni a incontrarsi, a sorridere, a vivere serenamente il proprio tempo.



# A lume di candela

di Eraldo Sassatelli

**Metafora di un futuro che si annuncia carico di radicali cambiamenti per la qualità della vita e dei modelli di consumo cui siamo abituati: e, come sempre, saranno gli strati popolari e il ceto medio a pagarne le conseguenze più pesanti.**

Mentre scriviamo queste frivole note, la guerra o “operazione militare speciale”, che dir si voglia, continua gravemente a fare vittime e devastazioni in Ucraina da oltre tre mesi. La reazione dell’Occidente è ferma sull’invio continuo di armi alla Nazione invasa e contemporaneamente si assiste – mentre langue l’iniziativa diplomatica – a una progressione delle pesanti sanzioni economiche decise nei confronti del paese aggressore, la Russia. Gli effetti delle sanzioni, però, potrebbero alla lunga risultare controproducenti e disastrosi per la situazione e la stabilità interna degli stessi paesi che le hanno comminate. Mancanza di materie prime, prezzi fuori controllo, cereali bloccati nei porti minati, sono i rischi premonitori di una crisi devastante, cui si aggiunge il blocco delle esportazioni che fi-

nirà per indebolire i nostri settori produttivi e finanziari.

Tra questi Paesi del blocco europeo c’è l’Italia; con una forte dipendenza dai prodotti energetici russi, i tempi si prospettano non facili, soprattutto in vista del prossimo autunno. Intanto sono già evidenti i contraccolpi nella produzione interna industriale e agroalimentare; ma poi si faranno sentire le conseguenze della minacciata mancanza di riscaldamento nelle nostre case.

Se chiudono “il rubinetto del gas”, dovremo prepararci a dare una svolta alle nostre abitudini e comodità, dalle quali credevamo di non doverci staccare così improvvisamente.

Allora abbiamo immaginato uno scenario inedito, anche se può apparire un po’ surreale (ma non tanto). Se ci trovassimo da un momento all’altro in mancanza del gas, in molte abitazioni si dovrà predisporre il montaggio di camini e stufe a legna. Per far fronte e in previsione di una siffatta prospettiva, fedele a una manifesta tradizione sociale, la cooperativa Risanamento pare si stia già adeguatamente attrezzando. Su richiesta dei soci

assegnatari, infatti, sarà possibile trasformare gli angoli cottura in caminetti dove ardere la legna, creando una sorta di combinato disposto: riscaldamento e cibi cotti sulle braci. Torneranno sprazzi di romanticismo, con le calde atmosfere delle cene a lume di candela, riscoprendo emozioni, intimità che si erano perse. Magari ascoltando in sottofondo, anche tramite una radio galena, (in mancanza di elettricità) l’imperdibile brano musicale che ha trionfato all’ultimo Eurovision. All’esterno, lampioni dalla luce fioca, rievocheranno le pagine di un romanzo di Dickens. Mentre nelle strade, a causa della penuria di petrolio, si vedranno circolare in maggioranza carrozze trainate da muli. Questi ultimi considerati più resistenti dei cavalli, ma, soprattutto, molto più versatili e dunque adatti, eventualmente, a essere utilizzati – come avveniva nella Grande Guerra – nel trasporto di obici e armamenti, ovviamente rigorosamente “difensivi”, secondo l’annuncio di Bruxelles.

Se ci allontaniamo dagli agglomerati urbani, invece, e raggiungiamo la campagna, le privazioni causate dalla crisi di guerra col suo seguito di sanzioni economiche forse, per un verso, si prevedono più sopportabili. Nei casolari e nelle corti, grazie agli spazi più ampi, le necessità sono meno compresse. Qui, per di più, nell’aria umida della sera, si potrà riprendere a frequentare le stalle come avveniva un tempo, quando erano luoghi di socializzazione per la gente dei campi. Quell’antica consuetudine di trovarsi per “andare a veglia”; dove si conversava del passato, si raccontavano storie, si giocava a carte; ai bambini si narravano le favole (ancora lontani i tempi delle playstation e i giochi social sullo smartphone). Le ore, così, trascorrevano serene nelle





lunghe sere invernali, e ci si riscaldava col respiro degli animali. Fuori, la neve cadeva lenta, rischiando a tratti la notte; un quadro presepiale. In lontananza una scia luminosa incendiava il cielo: l'illusione della cometa. Ecco un'alternativa al gasolio e certamente di minor costo!

Passando dai pensieri bucolici ai contributi reali da mettere al servizio della causa occidentale sull'embargo contro la Russia, viene in mente che anche la cooperativa Risanamento – nel suo piccolo – pare intenzionata a fare la sua parte in termini di sanzioni. Si profila, infatti, dopo aver informato la Farnesina, la decisione di rompere il gemellaggio tra il nostro sodalizio e

una cooperativa edile moscovita, sopravvissuto al tempo e alla caduta delle ideologie. Tra l'altro, proprio nei giorni scorsi era in programma la visita a Bologna di una delegazione della cooperativa russa. Appuntamento che la Risanamento, sembra, abbia deciso di cancellare, anche per il giustificato timore di infiltrazioni di spie interessate a carpire i segreti delle nostre tecniche in materia di ristrutturazione degli appartamenti. La vicenda è apparsa ancora più oscura, peraltro, se si considera che la visita sarebbe stata preceduta dall'invio gratuito – come atto di cortesia - di un carico di materiale edile, in prevalenza cemento. “Visto il momento di difficoltà che attraversano in

Italia nell'approvvigionamento dei materiali di costruzione” - avranno pensato i russi - quale migliore donazione, in segno di amicizia, di una fornitura cementizia?

In effetti, dalle nostre parti, qualche problema nel settore edile con le materie prime in questa fase trascinata dal boom dei superbonus (e superlavoro anche per la magistratura), lo riscontriamo; ma questo non può giustificare un'ammiccante violazione delle regole europee sull'embargo. L'imperativo è quello dell'assoluta fermezza a ogni livello! Anche il più modesto. Poi un dubbio inquietante si è aggiunto: e se si fosse trattato di polvere di cemento con additivi tossici e forse pure tracce di polonio?

D'altro canto, in questo conflitto - si sostiene con forza nel mondo democratico - è necessario rafforzare la politica dell'embargo, verosimilmente fino al diciassettesimo pacchetto di sanzioni. L'obiettivo è dunque quello di ridurre la Russia al tempo dello zar Pietro il Grande. Simultaneamente, moltiplicare gli invii di armi sempre più tecnologiche all'Ucraina per raggiungere “l'equilibrio militare”. Insomma, ci vogliono ancora migliaia di morti e distruzioni per far sedere i “Grandi” (?) al tavolo della pace. Ma si fermeranno lì?

La Commissione e i soci della zona Fossolo ricordano **Vanno Venturi**, venuto a mancare il 24 maggio scorso.

*“La vita è un viaggio che ti permette di fare amicizia con molte persone sulla tua strada. Ma solo in pochi saranno in grado di rimanere nel nostro cuore per sempre. Tu sei uno di quelli”.*

Al commiato per la scomparsa del socio Vanno Venturi, si associa il Coordinamento Commissioni territoriali della cooperativa Risanamento. Vanno è stato a lungo un apprezzato esponente della Commissione Fossolo; e poi anche della segreteria del Coordinamento.

In lui il termine “socio” si calava perfettamente nel significato più autentico: meticoloso organizzatore, sempre disponibile, misurato nelle parole e nelle relazioni. Lo ricorderemo con rimpianto.





**ARISTON**

# **A.V.A. CLIMA S.R.L.**

**CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLETTI**

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

## **SEDE PRINCIPALE**

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21

## **SEDE DI BOLOGNA**

Via Zambeccari, 1E - Bologna - Tel 051.011.38.47



# Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione  
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione  
automatici



Potature con piattaforma  
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)  
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



# KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

**KONE MonoSpace®** garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.